



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

Al Consiglio di amministrazione del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale

Premessa

Il Collegio dei revisori dei conti, nell'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

Si evidenzia che i componenti dell'attuale Collegio dei revisori dei conti hanno partecipato alle adunanze del Consiglio di amministrazione e del Comitato amministrativo tenutesi nell'esercizio in chiusura. Il bilancio preventivo 2022 è stato oggetto di specifica relazione da parte del Collegio dei revisori dei conti, alla quale si rimanda per ulteriori approfondimenti.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022 e dal conto economico per l'esercizio finanziario chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del consorzio al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio finanziario chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al consorzio in

conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dei componenti del Comitato amministrativo e del Collegio dei revisori dei conti per il bilancio consuntivo

I componenti del Comitato amministrativo sono responsabili per la redazione del bilancio consuntivo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

I componenti del Comitato amministrativo sono responsabili per la valutazione della capacità del consorzio di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consuntivo, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio dei revisori dei conti ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del consorzio.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio consuntivo

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consuntivo nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consuntivo.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da

comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del consorzio;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del consorzio di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consuntivo nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consuntivo rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Considerazioni e proposte del Collegio dei revisori dei conti finalizzate a conseguire una migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione

Considerazioni sul bilancio consuntivo

Sintesi dell'andamento della gestione

Come riferisce l'organo amministrativo nella propria relazione, la prima parte del 2022 ha visto, da un lato un netto miglioramento della situazione di emergenza sanitaria dovuta alla pandemia di COVID-19 che ha fortemente caratterizzato gli anni 2020 e 2021. Per contro, gli effetti del conflitto in Ucraina, con un considerevole aumento dei prezzi delle materie prime, a cominciare dall'energia elettrica e dal gas naturale, hanno avuto un grande rilievo sull'attività del Consorzio, in questa fase storica impegnato in un programma di ammodernamento delle proprie opere senza eguali negli ultimi decenni.

In particolare, l'aumento dei prezzi delle materie prime ha comportato effetti assai pesanti sui contratti d'appalto in corso e su quelli da mettere a gara. Così pure l'aumento dei prezzi dell'energia elettrica ha avuto conseguenze assai pesanti sul conto economico dell'esercizio, facendo registrare, come detto, extra costi oltre per 2,6 milioni di euro.

Nella parte finale dell'anno l'andamento dei prezzi ha iniziato a declinare, pur mantenendosi su livelli ben superiori a quelli delle annate precedenti.

A fronte di una piovosità ridotta ai minimi termini nei primi mesi dell'anno, la stagione irrigua ha messo il Consorzio di fronte all'evidenza del cambiamento climatico in atto. Nel corso dell'estate, infatti, si è registrata una crisi idrica della principale fonte di derivazione irrigua del Consorzio, il Fiume Po, che ha toccato minimi storici che non si ricordavano a memoria d'uomo. L'eccezionale stato di crisi ha richiesto un impegno straordinario a tutta la struttura operativa e agli organi dell'Amministrazione, con l'adozione di misure straordinarie per fronteggiare la crisi idrica in atto. L'impegno profuso è stato comunque ripagato perché la stagione irrigua è stata regolarmente completata su tutto il comprensorio e questo risultato va a merito di tutto il Consorzio che nei mesi estivi ha operato per poter completare la campagna irrigua.

È proseguito nel corso del 2022 l'impegno della struttura per ottenere nuovi finanziamenti pubblici e per completare gli interventi già finanziati

Nel corso del 2022 il Consorzio ha mantenuto alto il suo impegno nell'attività di manutenzione nel comprensorio montano con mezzi propri e in appalto. Infine è stato completato il programma di n. 34 interventi di ripresa dai terreni in frana finanziati dal PSR.

È stata rinnovata la convenzione con la Regione Emilia-Romagna, risalente al 2016, che ha assegnato al Consorzio la gestione di una serie di corsi d'acqua minori nella zona ovest dell'alta pianura. In sede di rinnovo questa opzione è stata allargata a tutta l'alta pianura reggiana, compresa quella nella zona est del comprensorio.

È proseguito il processo di ricambio generazionale dei dipendenti consortili, in particolar modo, ma non solo, tra gli impiegati. Inoltre, è stata disposta l'assunzione, ad inizio del 2023, di un nuovo addetto al Settore Impianti.

Crediti

I crediti ammontano a complessivi Euro 28,3 milioni. Si evidenzia che, a seguito dell'introduzione del nuovo schema di bilancio approvato dalla Regione Emilia-Romagna, i Crediti verso consorziati per riscossione coattiva sono stati riportati tra le Immobilizzazioni Finanziarie. Tale voce è pari ad Euro 4,2 milioni relativi ai contributi riferiti agli anni dal 2011 al 2021. Nel 2022 la riscossione di nuove liste di coattiva annualità 2019-20-21 e la maggior parte dei residui non riscossi dal 2014 al 2018 è passata in gestione da Sorit spa ad Agenzia Entrate e Riscossione.

Il Fondo perdite su contributi creato a fronte del rischio di inesigibilità dei crediti, al 31/12/2022 ammonta ad Euro 4 milioni.

Dalle informazioni fornite dal Consorzio e da quelle raccolte nonché dal trend storico, si evidenzia una buona capacità di incasso dei crediti, la percentuale di incasso, al netto dei recuperi per gli anni precedenti, ammonta al 93,70 % (94,03 nel 2021) con un lievissimo calo, dello 0,33 %, rispetto al 2021.

Pertanto, si ritiene il fondo svalutazione crediti capiente per poter coprire eventuali perdite negli incassi.

Il Consorzio ha costituito negli esercizi altri fondi, i principali dei quali sono riportati di seguito.

Fondo oscillazione consumi di energia elettrica

Come evidenziato dagli amministratori nella nota integrativa, il “Fondo oscillazione consumi energia elettrica” è stato costituito al fine di stabilizzare il costo dell’energia elettrica, accantonando le economie registrate sui costi di energia in anni favorevoli e destinando parte del risultato d’esercizio 2021.

Nel 2022 il costo dell’energia ha registrato un incremento straordinario, dovuto all’aumento del prezzo che si è attestato su una media di 40,78 €/cent al kWh rispetto alla previsione di inizio anno di 20,05 €/cent. Per la copertura dei maggiori costi si è fatto ricorso all’utilizzo del Fondo per € 420.000,

Tale impostazione consente al Consorzio di disporre di un fondo al quale attingere nelle annate caratterizzata da elevata siccità, garantendo in tal modo una stabilizzazione dei costi per energia elettrica in termini di competenza economica.

Fondo ricostituzione impianti e Parco Mezzi

L’organo amministrativo riferisce che nel corso del 2022 è stato integrato con la destinazione di parte del Risultato d’esercizio 2021 per € 150.000 e per € 164.958 per il trasferimento della consistenza residua del fondo Life Rinasce, essendo ormai terminati i lavori compartecipati.

Il fondo è stato utilizzato per la copertura dei costi connessi all’esecuzione di nuove opere in montagna e pianura e per il riconoscimento dell’adeguamento prezzi su lavori in corso per complessivi € 353.826.

Al 31/12/2022 la consistenza è di € 439.900 ed è destinato alla copertura in parte di cofinanziamenti sui progetti PNRR e in parte ai maggiori costi per riconoscimento dell’adeguamento prezzi su lavori già affidati.

Fondo spese generali per lavori in concessione

Al “Fondo spese generali per lavori in concessione” sono state accantonate in anni passati le spese generali eccedenti quelle programmate a budget. La consistenza del fondo al 31/12/2022 è di € 567.494.

Fondo affidamenti/contratti in corso

Il “Fondo affidamenti/contratti in corso” dal 2018 al 2022 rileva l’evoluzione evidenziata in tabella:

	Fondo al 1/1 1/1	utilizzo	riduzione	accantonamento	Fondo al 31/12
Fondo affidamento/contratti in corso					
esercizio 2018	1.545.015	-1.302.163	-145.193	1.779.875	1.877.533

esercizio 2019	1.877.533	-1.492.845	-123.677	2.764.319	3.025.330
esercizio 2020	3.025.330	-2.695.675	-149.681	2.324.032	2.504.005
esercizio 2021	2.504.005	-2.305.353	-67.815	1.808.478	1.939.315
esercizio 2022	1.939.315	-1.741.811	-175.543	1.210.032	1.231.992

L'accantonamento al Fondo rappresenta una dotazione di risorse per far fronte ad impegni assunti, dovuti ad affidamenti per lavori, forniture e servizi avviati e che verranno ultimati nell'esercizio successivo. Le risorse impiegate con l'utilizzo del fondo integrano il budget di competenza dell'esercizio nel quale viene registrato il costo.

La tabella evidenzia un trend in diminuzione.

Altri fondi per spese

Al fondo generico "Altri Fondi per spese" era stata accantonata inizialmente la somma di € 7.008.050 riconosciuta dalla Compagnia di Assicurazione Reale Mutua per la messa in sicurezza delle strutture di bonifica danneggiate dagli eventi sismici del maggio 2012. Al 31/12/2022 il fondo ammonta ad € 3.920.233, in parte già impegnato per il completamento di interventi in corso e per progetti in corso di definizione, tra cui quello per rifacimento del nodo idraulico di S.Siro a S.Benedetto Po.

Modello organizzativo ai sensi del Decreto 231/2001

Il Collegio esprime nuovamente la propria soddisfazione per la scelta adottata dal Comitato Amministrativo e condivisa dal Consiglio di Amministrazione di adottare un modello organizzativo conforme alla normativa di cui al Decreto 231/2001 avente ad oggetto la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica".

A tal fine, si richiama quanto indicato dall'Organo amministrativo nella propria relazione ove si evidenzia che "Nel mese di giugno il Consiglio di Amministrazione ha approvato le parti speciali del Modello Organizzativo e di Gestione previsto dal D.Lgs. n. 231/2001 relativamente ai reati in materia ambientale e a quelli in materia di tutela della salute dei dipendenti. Nel mese di novembre è stata approvata la parte speciale riguardante i reati di corruzione e gli appalti.

Pertanto, il Modello Organizzativo e di Gestione - MOG – previsto dal D.Lgs. n. 231/2001 è pienamente operante. Inoltre, nel corso del 2022 il Consorzio ha iniziato a valutare l'opportunità di acquisire anche una certificazione ISO 24001 in materia di gestione dei dati".

Gestione della tesoreria e rendiconto finanziario

La nota integrativa al bilancio consuntivo riporta il cosiddetto "margine di tesoreria" dal quale si può evincere la situazione del capitale circolante netto, traendo importanti elementi per valutare il grado di solvibilità del Consorzio.

Descrizione	Saldo 31/12/2022	Saldo 31/12/2021
Attività e Liquidità a Breve		
Crediti a breve	25.059.774	21.524.342
Liquidità	59.400	248.982
Ratei e Risconti	199.830	201.191
IVA a credito	1.445	1.436
Totale Attività e Liquidità a Breve	25.320.449	21.975.951
Passività a Breve		
Debiti a breve (*)	21.092.896	14.831.662
Ratei e Risconti	22.833	3.565
Totale Passività a Breve	21.115.729	14.835.227
Differenza	4.204.720	7.140.724

(*) incluso debiti finanziari a breve

Il margine 2022 di € 4.204.720 è molto ridotto rispetto a quello 2021 e risente in particolare di un saldo negativo del Conto Corrente Cassiere di -5.559.419,82, presente nella voce Debiti verso Banca c/c Cassiere. Aumentano per contro i crediti a breve di € 3.535.432, rispetto al 2021.

Con l'obiettivo di migliorare ulteriormente le informazioni a disposizione di tutti gli *stakeholders*, oltre ai documenti contabili obbligatori e previsti dallo statuto sociale (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa), già dallo scorso esercizio è stato predisposto il rendiconto finanziario.

Il Collegio esprime il proprio apprezzamento all'organo amministrativo per aver rinnovato la redazione del documento proposto, il quale sintetizza tutti i principali movimenti di natura finanziaria intervenuti nel corso dell'esercizio: le variazioni derivanti dalla gestione caratteristica, le variazioni sul capitale circolante netto, le variazioni conseguenti agli investimenti, le variazioni conseguenti al ricorso a capitale finanziario di terzi.

Da tale documento si evince come si sono mossi i flussi finanziari nel corso del 2022. In particolare, il flusso monetario del periodo passa da (6.9) Milioni del 2021 a (189.582) Mila del 2022. Le disponibilità liquide del consorzio passano da 248.982 mila a 59.400 mila.

Si suggerisce di monitorare attentamente l'andamento delle disponibilità liquide nonché dei fabbisogni richiesti per il completamento delle opere previste.

Proposte

1. Budget di pianificazione finanziaria di commessa

Al fine di monitorare i fabbisogni finanziari conseguenti agli interventi programmati, si suggerisce all'organo amministrativo del Consorzio di predisporre un budget di pianificazione finanziaria per commessa. Tale documento consentirebbe di valutare preliminarmente i fabbisogni finanziari consentendo altresì un monitoraggio costante della tesoreria.

B) Relazione sull'attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio dei revisori dei conti.

B1) Attività di vigilanza

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato nel corso del 2022 a n. 13 adunanze del Comitato Amministrativo e a n. 4 adunanze del Consiglio di Amministrazione, in relazione alla quale, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal direttore, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio 2022 il presente Collegio dei revisori dei conti non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio consuntivo

Il bilancio consuntivo è stato redatto in conformità alla normativa vigente desunta dalla delibera n. 15423 del 25/11/2011 della regione Emilia Romagna relativa all'approvazione dei principi contabili che i consorzi di bonifica devono applicare in sede di redazione del bilancio dell'esercizio, facendo riferimento al nuovo schema riclassificato

come da Det.Regionale n. 17688 del 05/11/2018 che ha approvato la modifica del Piano dei Conti, degli schemi di bilancio e dei Principi contabili.

Per gli aspetti generali si è operato con riferimento ai principi contabili elaborati dell'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio dell'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, predisposti in conformità agli schemi previsti dalla delibera della Regione Emilia Romagna citata.

Per quanto a nostra conoscenza, i componenti del Comitato amministrativo, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge.

Il Collegio prende atto che il bilancio consuntivo è stato redatto in ottemperanza a quanto indicato dall'art. 49 dello Statuto.

Il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2022 evidenzia un patrimonio netto di Euro 5.590.270 e un risultato d'esercizio negativo di Euro 285.122

Abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi pluriennali capitalizzati, per un importo annuo di Euro 149.762, riferiti a spese relative ad incarichi per studi di fattibilità tecnico-economica e redazione relazione geologica per il progetto di Adeguamento del nodo idraulico di S. Siro per € 121.124, spese per analisi e start up nuovo Software gestione entrate per € 22.741, spese per incarichi di progettazione e direzione lavori per interventi finanziati dalla Regione Emilia-Romagna sulle ordinanze per la ricostruzione dopo il sisma del 2012 per € 22.782 e per la restante parte pari ad € 4.612 per incarichi vari.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio consuntivo

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone al Consiglio di amministrazione di approvare il bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dal Comitato amministrativo.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dal Comitato amministrativo in nota integrativa.

Reggio Emilia, li 27 giugno 2023

Il Collegio dei revisori dei conti

Dott. Corrado Baldini (Presidente)

Dott. Massimiliano Stradi (Effettivo)

Rag. Ivan Cattani (Effettivo)